

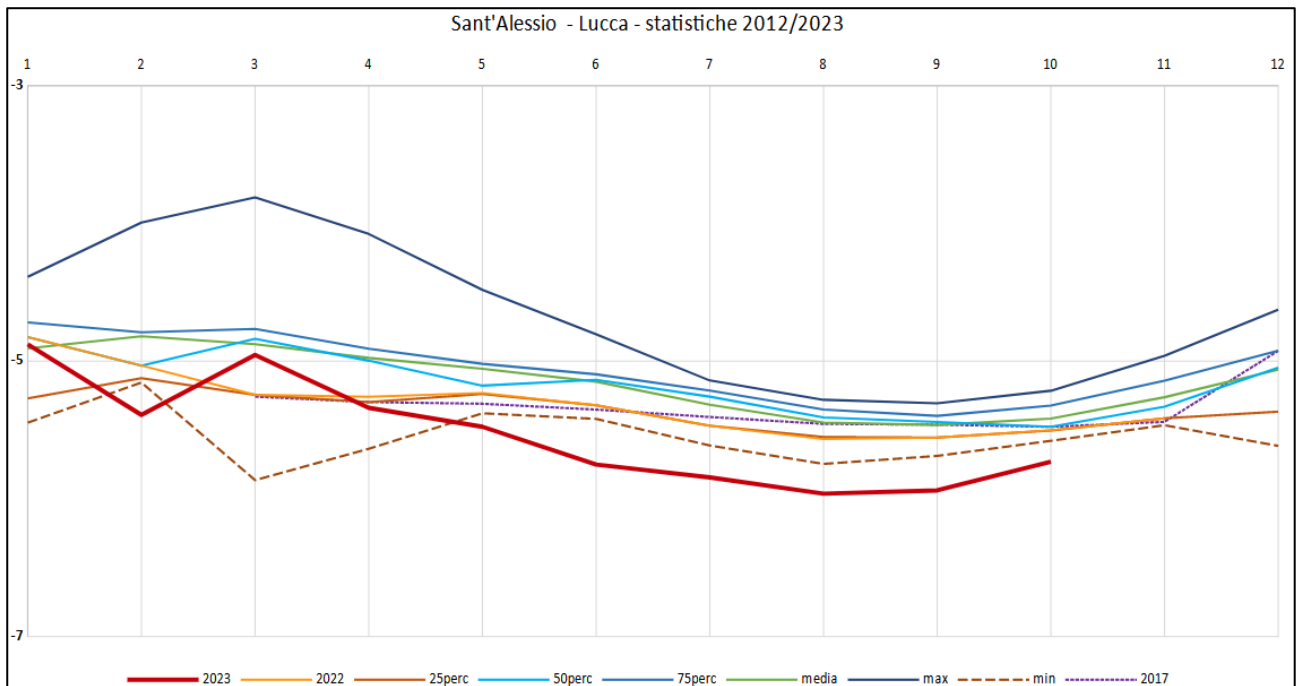


ANALISI DEI LIVELLI PIEZOMETRICI OTTOBRE 2023

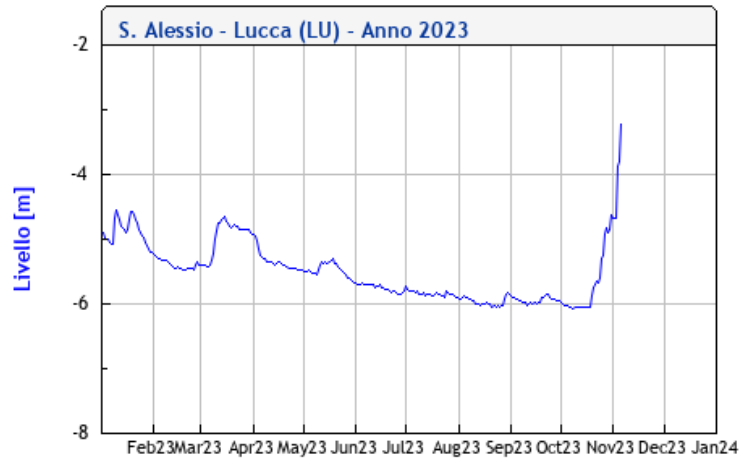
Di seguito viene riportata l'analisi dei livelli piezometrici, aggiornata al 30 ottobre 2023, in alcuni punti di rilevazione ritenuti significativi, seguendo lo schema dei precedenti report. Di seguito vengono mostrati i grafici di alcuni di questi piezometri ritenuti più significativi.

Il mese di ottobre si è contraddistinto ancora per basse precipitazioni per lo meno nelle prime tre settimane, con un aumento significativo delle stesse negli ultimi giorni e nei primi di novembre, con piogge abbondanti e torrenziali a cavallo della fine del mese. Tutto ciò ha condizionato anche i livelli nelle falde che si sono mantenute su livelli bassi per il periodo, fino alla fine del mese per poi mostrare un netto incremento dei livelli soprattutto in quegli acquiferi con ricarica più condizionata dai livelli fluviali e con circolazione più veloce.

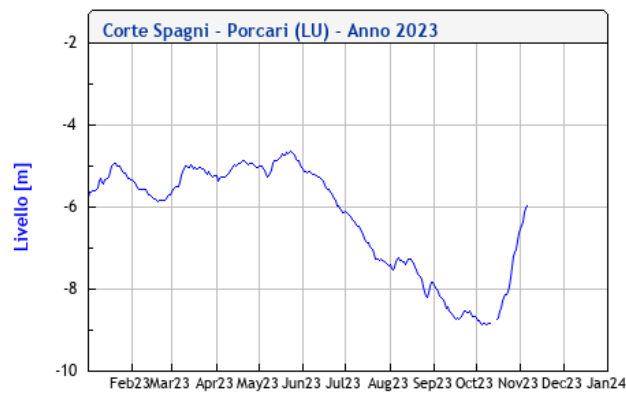
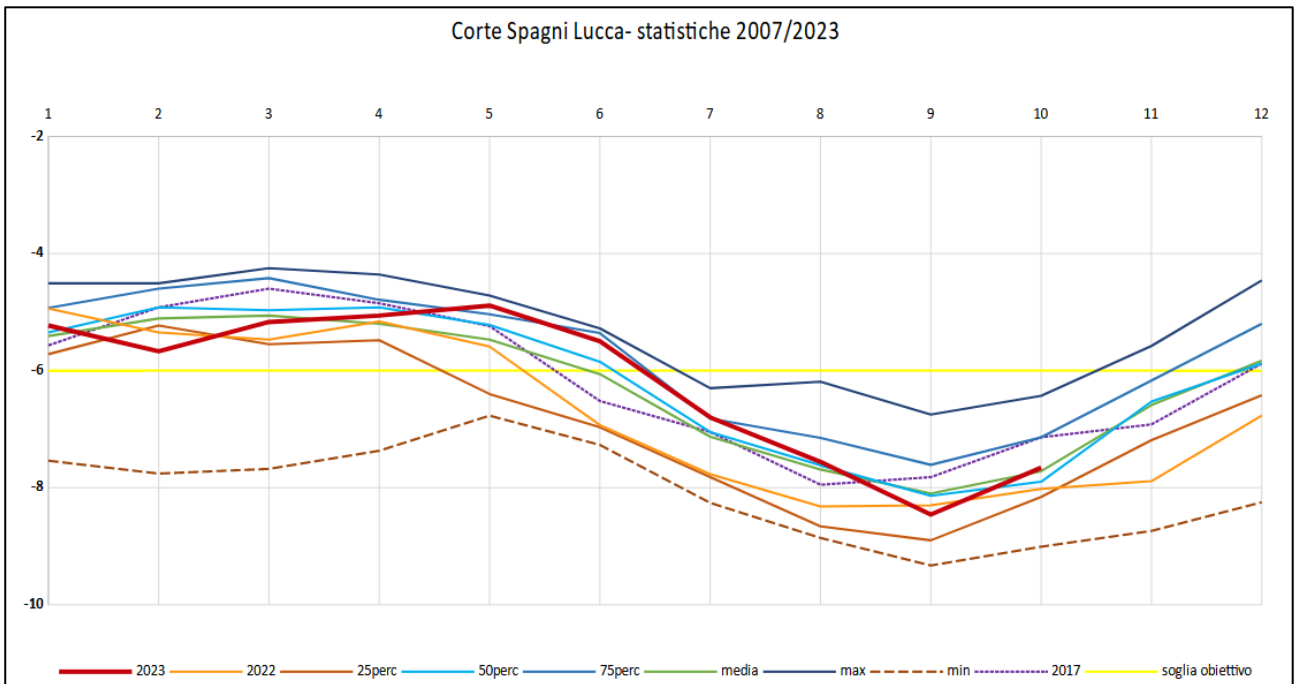
È il caso del freaticometro di Sant'Alessio (Lucca) situato nel subalveo del fiume Serchio in prossimità del campo pozzi omonimo utilizzato dal Gestore del servizio idrico (Geal Spa) per l'approvvigionamento potabile. Si tratta di una risorsa estremamente importante dal punto di vista strategico.



Come si vede dal grafico fino alla fine del mese di ottobre le medie mensili si sono mantenute su livelli sotto le soglie di criticità con valori che hanno superato i minimi della serie storica. Se però si prendono in considerazione anche i primi giorni di novembre disponibili alla data di stesura del presente report, si nota il netto incremento dei livelli dovuto al contributo del subalveo del Serchio.

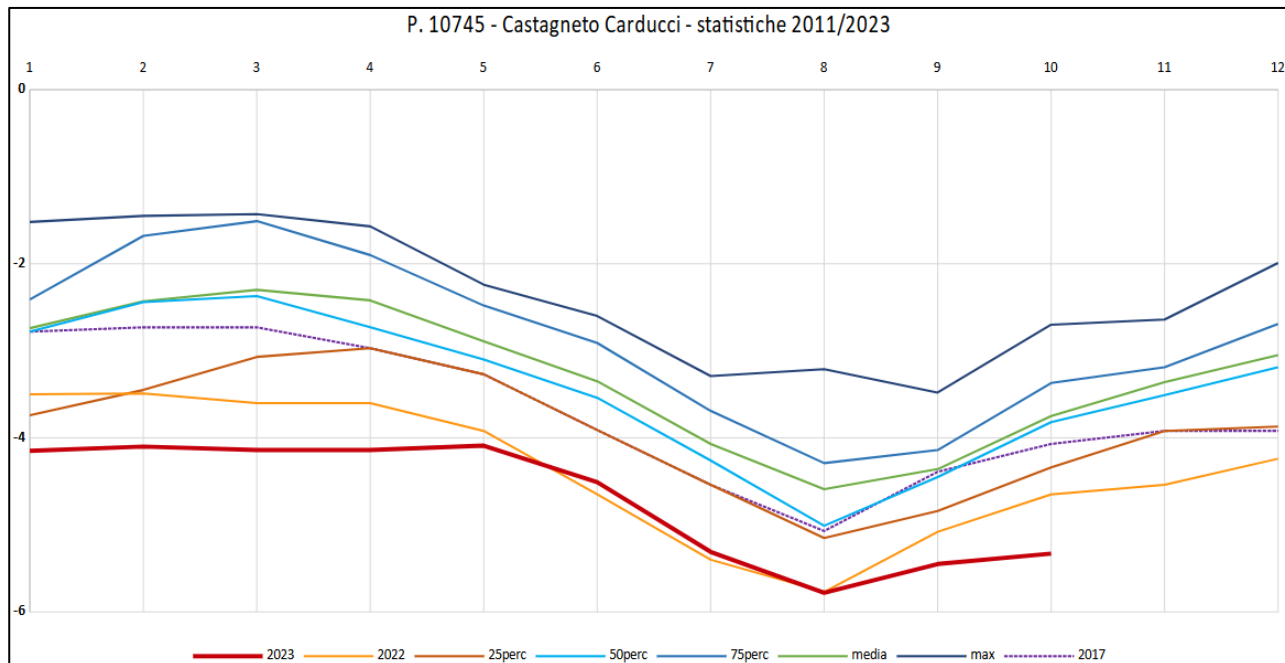


Il piezometro Corte Spagni (Corpo idrico della Pianura di Lucca), anche per le medie mensili si porta su valori in media. Anche per questa area gli apporti dei primi giorni di novembre hanno fatto innalzare considerevolmente i livelli



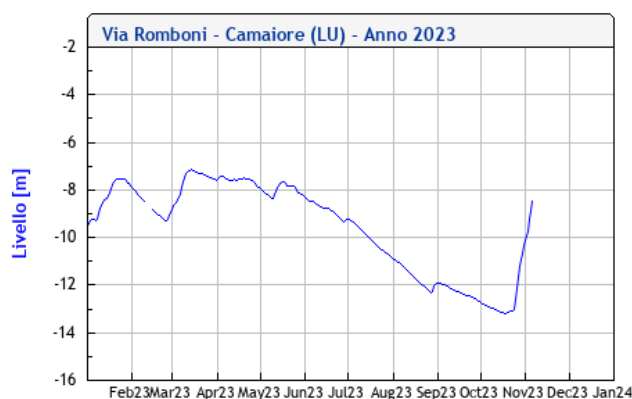


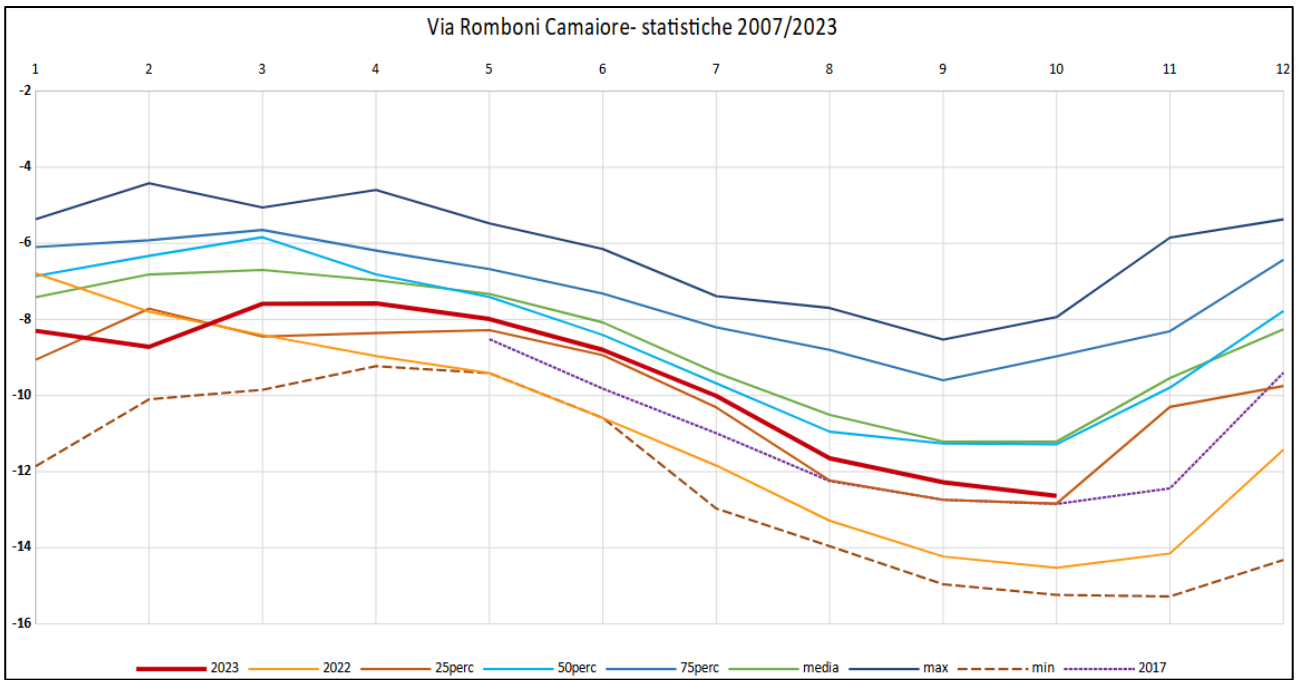
Quindi in un contesto di miglioramento complessivo si assiste anche per il mese di ottobre al perdurare della situazione di criticità dell'area della costa livornese, che è una di quelle statisticamente più soggette a criticità estive, sia nel piezometro P10745 (Castagneto Carducci), che in quello di Bibbona che si mantiene anche a ottobre su valori statistici al di sotto della soglia del 25° percentile ed al di sotto dei valori del 2022.



Come già descritto nei passati report, per quanto riguarda questa area costiera, gli studi di bilancio hanno evidenziato che dopo una crisi idrica per ripristinare la riserva occorrono più annualità con piogge per lo meno nella media; infatti, mediamente i prelievi eccedono la risorsa dinamica, indicando che su scala pluriennale si possa avere una condizione di potenziale stress idrico del corpo idrico. Comunque, i volumi di prelievo medi non sembrano eccedere la riserva regolatrice, quindi è presumibile che su cicli pluriennali i deficit temporanei possano essere riassorbiti. In particolari condizioni avverse con ripetuti trend meteorologici negativi è dunque ancor più necessario monitorare la riserva idrica regolatrice, intervenendo con anticipo sulla gestione dei prelievi. Infatti, per queste aree sarà fondamentale il prossimo periodo di ricarica, altrimenti sarà necessario intervenire nel senso di cui sopra.

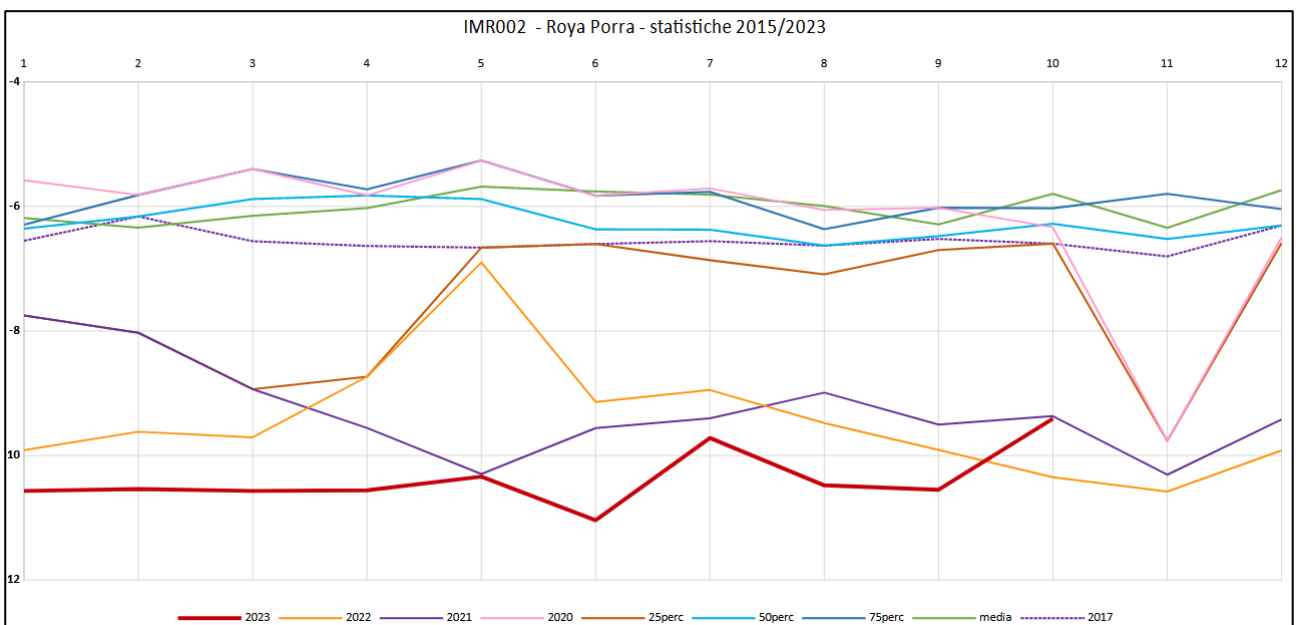
Stessa fenomenologia si riscontra nel piezometro di Via Romboni (Conca di Camaiore) che conferma una certa sofferenza guardando le medie mensili, anche per ottobre (livelli di poco sopra la soglia di criticità) ma nei giorni fra la fine del mese e l'inizio di novembre si assiste ad una netta risalita dei livelli, dovuta alle copiose piogge dell'ultimo periodo.





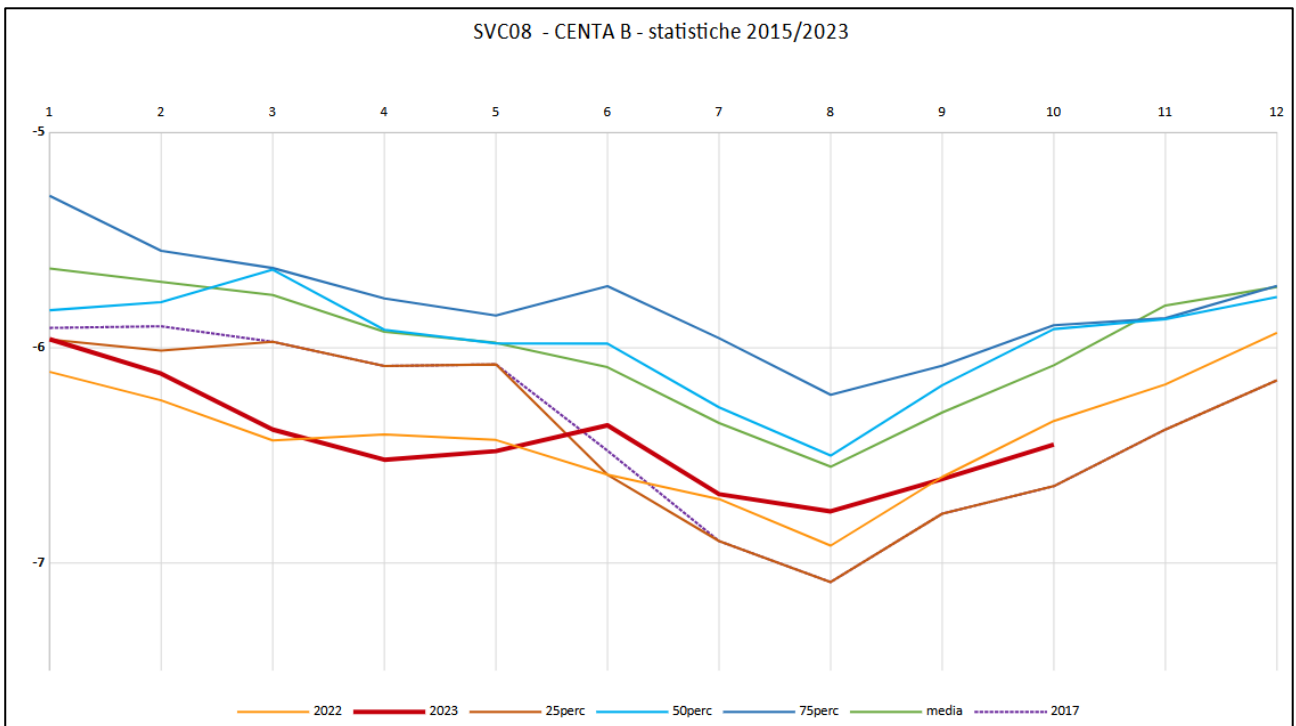
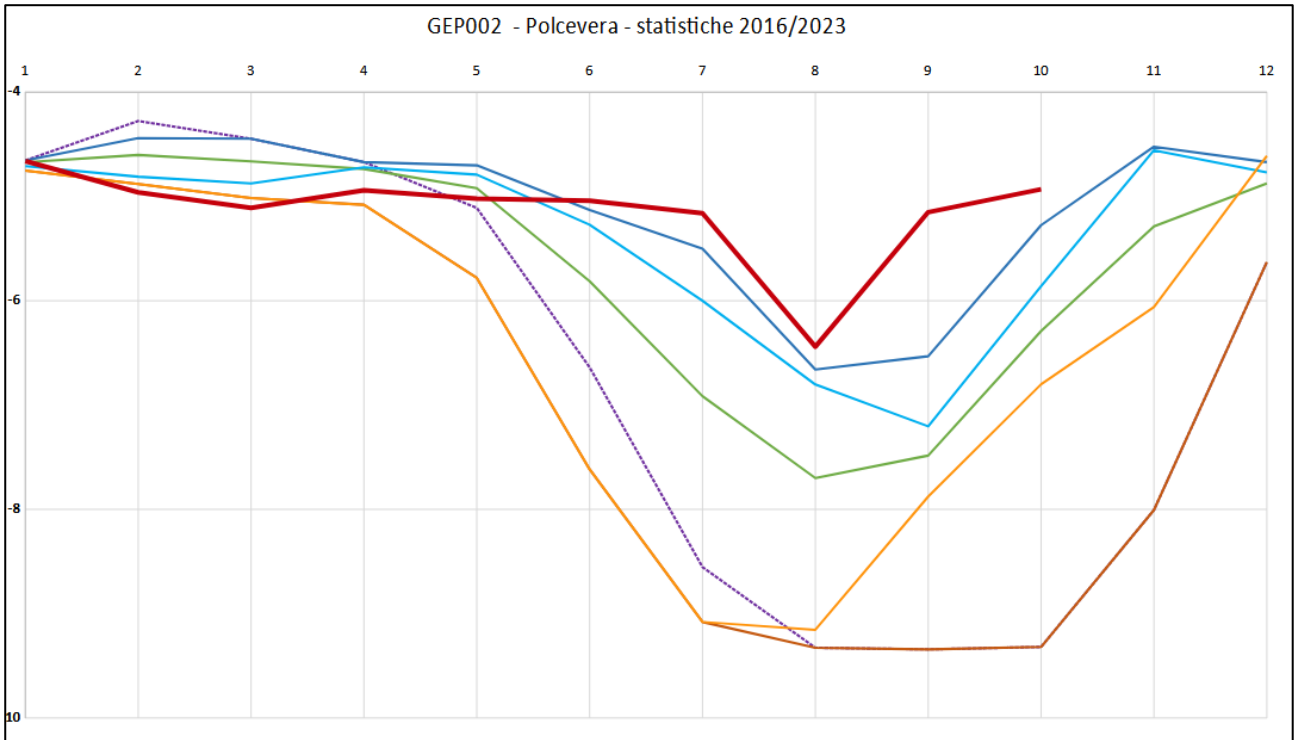
Per quanto attiene le falde costiere della Toscana meridionale si conferma anche a ottobre il generale buono stato con valori piezometrici sui valori superiori alle medie del periodo. Dobbiamo però ripetere, così come per tutte le falde costiere, che il fenomeno dell'intrusione salina può condizionare notevolmente la reale disponibilità di risorsa. Le altre zone più interne confermano il generale buono stato; in alcuni casi di falde di subalveo, come quella dell'Era, il mese di ottobre registra valori medi critici, ma subito ripristinati con gli apporti dei fine mese inizio novembre.

Per quanto riguarda le falde liguri, nonostante un miglioramento registrato nel mese di ottobre per quanto riguarda la falda del Roia (+0.94 m rispetto allo stesso periodo del 2022), i valori medi mensili sono ancora nettamente sotto la soglia di criticità.





Si riporta anche il piezometro GE002 relativo al corpo idrico ligure del Polcevera (Genova) che conferma il buono stato quantitativo generale mostrando livelli su valori superiori alle medie del periodo, e il piezometro SVC08 relativo al corpo idrico del Centa che mostra livelli di poco inferiori alla soglia di criticità ma con i livelli dei giorni a cavallo fra ottobre e novembre in netto innalzamento.

























A seguire la tabella riassuntiva sulla situazione piezometrica in alcuni dei più significativi punti di rilevazione del Distretto.

La situazione generale mostra un netto innalzamento dei livelli soprattutto dall'ultimo periodo del mese ed inizio di novembre, dovuto alle abbondanti piogge. Rimangono criticità non ancora riassorbite per la costa livornese, contraddistinta da una ricarica più lenta e del Roia nel ponente ligure. È rientrata la criticità sulla falda di subalveo del Serchio (Sant'Alessio), infatti data la stretta dipendenza dei livelli di falda in quest'area dall'infiltrazione dal fiume Serchio, con le portate in alveo riscontrate nell'ultimo periodo si è assistito ad un netto innalzamento dei livelli.

Tabella di sintesi freatimetri

Freatimetro	Corpo idrico sotterraneo	Luglio 2023	Agosto 2023	Settembre 2023	
Almatello 47	C.I. della Pianura del Cornia				
Via Berchet - Grosseto	C.I. della Pianura di Grosseto				
Via Romboni - Camaiore	C.I. della Versilia e Riviera Apuana				
Corte Spagni	C.I. della pianura di Lucca				
Sant'Alessio	C.I. della pianura di Lucca				
Frassineto	Corpo idrico della Val di Chiana				
St. Martini – Castelfranco di Sotto	C.I. di Santa Croce		—		
Acquerta	C.I. costiero tra F. Cecina e San Vincenzo	—			
La Botte	C.I. della pianura di Follonica				
Depuratore S7	C.I. della pianura di Follonica				
Palazzo Strozzi - Firenze	C.I. della piana Firenze-Prato-Pistoia zona Firenze				
Centrale La Rosa	C.I. dell'Era				
5A	C.I. costiero tra F. Fine e Cecina				
Bibbona	C.I. costiero tra F. Cecina e San Vincenzo				



Castagneto Carducci	C.I. costiero tra F. Cecina e San Vincenzo				
Guardamare San Vincenzo	C.I. Terrazzo di San Vincenzo				
Maliseti – Prato	C.I. di Prato				
P 26 - Pistoia	C.I. di Pistoia				
IMR02 - Porra	C.I. del Roya				
GE002 - Polcevera	C.I. del Polcevera				
SVC08 – Centa	C.I. del Centa B	—	